

A 6 minuti dalla fine Giordano catapultata gli azzurri verso lo scudetto



Giordano in azione anticipa Francini e segna il gol della vittoria napoletana



Giordano, dopo il gol, esulta sotto le curve dei tifosi napoletani

NAPOLI RADDOPPIA

L'Inter ora è a -4 Corsa già finita?

Una domenica forse decisiva per la lanciata formazione partenopea che passa a Torino con uno splendido gol (il n. 100) del suo centravanti e sfrutta i contemporanei stop di Inter (0-1 all'Olimpico) e Juve (1-1 contro il Milan) In coda un passo avanti del Brescia che batte il Como Per l'Udinese addio alla A? Recupero di B: Modena-Pisa 0-1

Gli eroi della domenica

Gol sì, staffetta no

Periodo di ripensamenti. Ha cominciato sabato sera Angelo Rottoli, nell'incanto per il mondiale di boxe contro il portoricano De Leon. È salito sul ring facendo temere affaristi perché quando è suonato il gong non si è mosso a farci il segno della croce come un Maradona qualsiasi per farlo sì e addirittura ingiocchiato. Roba che se Dio lo guardava, si è addirittura ripredicato a casa in una busta. Però Dio lo abbiamo già detto l'altra volta - era impegnato a guardare il Giampolo che invece di stare tranquillo in Vaticano era andato a sciare in Abruzzo, roba che se si sfiga una cavaglia non può più fare i girelli. Dio guardava da un'altra parte e così Rottoli guardava i pugni di De Leon che gli strisciavano negli occhi. Dopo un quarto d'ora ci ha ripensato. Chi glielo faceva fare? Ed è tornato a casa.

RISULTATI	
Avellino-Ascoli	0-0
Brescia-Como	2-0
Empoli-Atalanta	0-0
Milan-Juventus	1-1
Roma-Inter	1-0
Sampdoria-Verona	0-0
Torino-Napoli	0-1
Udinese-Fiorentina	1-1

CLASSIFICA			
Napoli	30 (+1)	Como	17 (-11)
Inter	26 (-2)	Fiorentina	16 (-12)
Roma	25 (-4)	Empoli	15 (-13)
Juventus	25 (-3)	Avellino	15 (-13)
Milan	24 (-5)	Brescia	13 (-16)
Verona	21 (-4)	Atalanta	13 (-16)
Sampdoria	19 (-10)	Ascoli	12 (-16)
Torino	18 (-11)	Udinese	6 (-13)

PROSSIMO TURNO	
(Domenica 1° marzo ore 15)	
Ascoli-Atalanta	Inter-Milan
Brescia-Roma	Juventus-Fiorentina
Como-Avellino	Napoli-Sampdoria
Empoli-Torino	Verona-Udinese

Con lui i biancazzurri vinsero lo scudetto

È morto Lenzini, un padre-padrone per la Lazio

ROMA — È deceduto ieri nella sua abitazione colpito da infarto, l'ex presidente della Lazio calcio il cavaliere Umberto Lenzini. Era nato a Walsenburg in Colorado (Usa) il 20 luglio 1912. Soffriva da tempo di disturbi di cuore ma ciononostante aveva voluto partecipare poco tempo fa alle esequie di un personaggio famoso nella tifoseria laziale. Lo incontrammo proprio in quella occasione e ci confessò di non sentirsi troppo bene ma di non essersi potuto emere dal venire a rendere l'estremo saluto ad «Adriano».



La rete di Berggreen che ha deciso Roma-Inter. Da sinistra l'autore del gol, Pruzzo, Ferri e Zenga

Bianchi: «È solo un episodio Di strada ne rimane tanta...»

Dal nostro inviato

TORINO - Quando Ottavio Bianchi, allenatore del Napoli, esce dagli spogliatoi riacquista il suo consueto aspetto sereno. Fino a quel momento, dallo stansone, si udiva, in verità, un gran chiasso grida, risate, canti di gioia. Ora sono tutti tranquilli. Dice l'allenatore: «Non conclamiamo, per favore, a parlar di scudetto Di strada da fare ce n'è ancora parecchia. Questo, se proprio ci tenete, è semplicemente un passo in avanti. Passo avanti perché, nonostante la sosta per la nazionale e un avversario di valore come il Torino il Napoli ha vinto, e ha vinto bene».

Fuori la gente esulta, si grida la parola scudetto. Qualcuno fa notare: «Beh, non può negare che questa sia una giornata particolarmente favorevole. Poi quella mossa di fare entrare Giordano negli ultimi cinque minuti è stata davvero geniale». «Voi giornalisti a volte sopravvalutate certe decisioni», risponde Bianchi. La sostanziazione era un fatto normale. Cosa doveva fare? Giordano in settimana si era allenato poco. Non aveva le gambe per fare una partita intera. Così l'ho inserito negli ultimi minuti. Comunque solo un grande campione, a freddo, poteva segnare un gol del genere».

Napoli non meritava la vittoria. Non mi sembra. Nel primo tempo avevamo avuto parecchie occasioni che poi sono state sprecate. Inoltre non è vero che la regola del Napoli è quella di pensare solo a difendersi. Maradona oggi ha giocato in una posizione assai avanzata e Carnevale è stato molto pericoloso. Questa critica che si fa al Napoli la trovo un po' ridicola. A vincere ci proviamo sempre solo che bisogna fare anche i conti con l'avversario. Questa vittoria, insisto, è solo un episodio. Lo scudetto è ancora lontano. Noi andiamo avanti alla giornata, senza tabelle-scudetto e senza curarci degli

altri. Poi si vedrà». Mentre Bianchi continua a gettare secchi d'acqua sui possibili entusiasmi, escono alla spicciolata i giocatori. Si, l'atmosfera di gioia è molto contenuta. Appaiono tutti pieni di buon senso, armati di pazienza e raziocinio. «Si vedrà più avanti, non dobbiamo perdere la testa», ecc ecc. Insomma, anche dopo questa vittoria, un Napoli poco «napoletano», senza mortaretti e tric-trac Nel grigiore, solo qualche giaccone molto colorato, qualche cravatta «esagerata». Nulla di più. Neppure lo champagne. Che sia questa la via partenopea allo scudetto?

ds. cc.

Totocalcio

Avellino-Ascoli	X
Brescia-Como	X
Empoli-Atalanta	X
Milan-Juventus	X
Roma-Inter	X
Sampdoria-Verona	X
Torino-Napoli	X
Udinese-Fiorentina	X
Siena-Livorno	X
Massese-Novara	X
Venezia-Pavia	X
Via Pesaro-Lanciano	X
Nissa-Syracusa	X

QUOTE: ai 484 vincenti con punti e 13a spettano lire 20 625 000; ai 11 102 vincenti con punti e 12a spettano lire 897 000.

Totip

PRIMA CORSA	
1) Telmont	2
2) Etolo Cometo	1
SECONDA CORSA	
1) Aie Gallery	1
2) Cheraco	2
TERZA CORSA	
1) Champ PC	1
2) Escadrilla	2
QUARTA CORSA	
1) Cedrine	1
2) Bagatol	X
QUINTA CORSA	
1) Record Bf	X
2) Egyptian Bf	2
SESTA CORSA	
1) Lelvet	1
2) Brunetto	1

QUOTE: ai 12 L. 18 645 000; ai 11 L. 850 000; ai 10 L. 81 000

Ottavi di finale

- CAGLIARI-TORINO
- ROMA-BOLOGNA
- ATALANTA-CASERTANA
- NAPOLI-BRESCIA
- JUVENTUS-LAZIO
- EMPOLI-INTER
- VERONA-CREMONESE
- MILAN-PARMA

La partita di andata il 25 febbraio il ritorno il 29 aprile

COPPA ITALIA

Mercoledì in campo tutte le big di serie A



Umberto Lenzini

Lenzini sventò una operazione poco ortodossa da parte di un «gruppo» finanziario, capeggiato dall'industriale ed ex repubblicano di Salò, Riccardo Riva che avrebbe voluto acquistare la Lazio a suon di cambiali. Il gruppo (vi faceva parte anche il deputato della Dc, Publio Fiori) avrebbe poi ceduto i giocatori di maggiore spicco (China, Wilson, Pulci, Martini, Re, Cecconi, Pulci, Frustra) che formarono l'ossatura della Lazio dello scudetto.

Dopo il ritorno in serie A nel 1971-72 e il terzo posto conquistato nella stagione successiva si si fregiò dello scudetto. Da ricordare a suo merito anche l'episodio del rifiuto di giocare a Roma l'andata di Coppa dei Campioni con il Barcellona in segno di protesta contro il regime fascista di Franco. Lenzini lascia la n. 100 e cinque figli. Giovanni Paolo Silvio Elio e Alessandra. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 15 nella chiesa romana di San Lorenzo fuori le mura. Alla famiglia giungono le condoglianze dell'«Unità».

Giuliano Antognoli

ROMA — Dopo una lunga sosta e la scorpacciata di calcio internazionale con le tre rappresentative azzurre, rispunta la Coppa Italia. Le scudette formazioni superstiti della prima fase eliminatoria si incontreranno mercoledì prossimo nella prima partita degli ottavi di finale. Il ritorno è già fissato per il 29 aprile. Tutte le società big della serie A sono ancora in corsa. Sulla carta il sorteggio più insidioso è toccato all'Inter di Trapattoni. I milanesi se la vedranno, infatti, con l'Empoli. E sarà l'unico match tra le squadre della massima serie. Tra l'altro quest'anno i toscani hanno già battuto sul loro campo i più quotati avversari. All'Atalanta è toccata invece l'unica formazione di serie C, la Casertana.

tana che è riuscita a superare il turno con un fortunato sorteggio a spese del Como. Scorbucata la partita del Milan opposto al Parma che solo l'anno scorso e proprio in Coppa Italia diede a Liedholm un grosso dispiacere. Il Napoli capolista in campionato ritrova il Brescia dopo le polemiche seguite al recente match del San Paolo. Il Torino affronta il Cagliari. La Juventus in uno scontro che solo alcuni anni fa «adorava» di serie A è opposta alla Lazio. Il Verona di Baggnoli dovrà superare l'ostacolo della Cremonese che vespuglia a pieno ritmo in testa alla classifica cadetta. La Roma infine, all'Olimpico, dopo il successo con l'Inter è chiamata dopodomani alla conferma con il Bologna.